

## The Emmy Awards

di Elettra Caramiello



Quelli che immaginavano gli Emmy Awards 2013 come una fotocopia dell'edizione precedente si sono dovuti ricredere, infatti, anche quest'anno, non sono mancati i colpi di scena. A partire da Bryan Cranston, che perde per un soffio la statuette come miglior attore in "Breaking Bad", al suo posto un inaspettato vincitore, Jeff Daniels per il ruolo di Will McAvoy in "The Newsroom". A sorpresa, nonostante le molte candidature, "House of Cards" si è aggiudicato un solo premio, quello alla regia per David Fincher, mentre torna a casa a mani vuote, tutto il team di "Downton Abbey".

Ma, in questa insolita edizione anche alcune conferme, come quella alla straordinaria "Modern Family", che non intende arrestare il suo successo di pubblico e critica, e che si è aggiudicata per la quarta volta, una delle statuette più ambite, quella nella categoria miglior serie comedy. Claire Danes, per la sua intensa e drammatica interpretazione in "Homeland" vince come miglior attrice, ancora una volta.

Grande successo anche per "Behind the Candelabra", film per la televisione, diretto da Steven Soderbergh con protagonisti Michael Douglas e Matt Damon, che vince nella categoria Best Outstanding Miniseries or made for television movie. Già presentato al Festival di Cannes lo scorso maggio, il film uscirà in Italia a dicembre e sarà distribuito dalla O1. In occasione della sua presentazione, il regista ci ha tenuto a specificare che il soggetto e i contenuti di questo particolare film, che l'artista ha definito "troppo gay" per gli studios, gli sono sembrati immediatamente più adattabili e compatibili con i linguaggi televisivi.

Insomma, ancora una volta, la cerimonia di premiazione degli Emmy Awards si rivela essere un momento interessante e per certi versi sorprendente, anche se la straordinaria qualità dei prodotti della serialità americana rappresenta una tale evidenza da non sorprendere più nessuno.